

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:
CONDIVISIONE I(N)MENZA

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:
A- Assistenza
Area 14 – altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

- Accogliere ed accompagnare le persone in situazione di grave emarginazione sociale per contrastare la povertà;
- Agevolare l'accesso a servizi flessibili e garantire la tutela dei diritti per ridurre le inuguaglianze, costruire senso di appartenenza sociale, favorire il coinvolgimento e la partecipazione;
- Promuovere percorsi personalizzati che stimolino l'autonomia e il protagonismo, processi di attivazione personale, la cura di sé, intraprendere nuove relazioni sociali.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attività 1: Sportello di ascolto

Affiancamento nella segreteria, nella prima accoglienza delle persone che si recano allo sportello di ascolto per un colloquio.

Fornire orientamento e informazione sui servizi sia pubblici sia privati esistenti sul territorio.

Affiancamento nella registrazione dei dati anagrafici sulle schede utente dell'Osservatorio delle Povertà e delle Risorse e affiancamento nell'aggiornamento delle schede personali cartacee; archiviazione delle schede personali.

Accompagnamento presso uffici per disbrigo di pratiche.

Attività 2: Mensa

Affiancamento nell'attività di registrazione per l'accesso.

Affiancamento nella predisposizione dei pasti

Affiancamento nella preparazione di kit alimentari e consegna.

Affiancamento nella consegna dei pasti a domicilio.

Attività 3: Spazio poli-funzionale per l'igiene e la cura personale

Affiancamento nell'attività di ricezione delle prenotazioni per il servizio docce.

Accoglienza delle persone che vengono accompagnate al servizio docce o al servizio barberia.

Predisposizione e consegna dei kit singoli con prodotti di igiene e di biancheria.

Gestione della sala di attesa con momenti di socializzazione.

Raccolta di dati sui servizi erogati attraverso supporti informatici.

Attività 4: Punto di Incontro

Accoglienza delle persone; Preparazione del tè e del caffè per il momento della merenda; Partecipazione a tutte le attività proposte.

SEDI DI SVOLGIMENTO:
Bologna – Via S. Caterina n. 8

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

4 posti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

5 giorni di servizio settimanali e 25 ore settimanali

Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto. Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento. Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio). Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero). Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile; 15 dicembre: giornata nazionale del servizio civile).

La sede è sempre aperta per tutto l'anno.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è prevista la certificazione delle competenze acquisite dai giovani in esito alle esperienze di tipo non formale effettuate nell'ambito del Progetto ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.13/2013.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

<https://www.caritas.it/come-si-accede-ai-progetti-di-servizio-civile-della-caritas-italiana/>

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

È previsto un percorso di 42 ore. La sede prevalente sarà presso il Centro di Ascolto in Piazzetta Prendiparte n. 4; altre sedi potranno essere via S. Caterina n. 8 o via Mazzoni n. 6/4.

Sono previste alcune formazioni a livello interdiocesano o regionale.

INCONTRO	ARGOMENTO	ORE	FORMATORE
1	Informazione e formazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale. Corso base sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.	4	Marco Baroncini
2	Conoscenza della sede di attuazione del progetto: mission ed attività della Caritas Diocesana di Bologna.	4	Beatrice Acquaviva
3	Il Centro di Ascolto: identità, modalità di intervento, rete di collaborazioni.	4	Anna Lisa Zandonella
4	Principi fondamentali sulla comunicazione: competenze comunicative di base; tecniche	4	Lia Pieressa

	per una comunicazione efficace. Teoria ed esercitazioni pratiche.		
5	La grave marginalità adulta: inquadramento socio-psico-educativo.	4	Anna Lisa Zandonella
6	La rete dei servizi di supporto alle povertà: l'organizzazione territoriale dei servizi pubblici sociali e sanitari.	4	Anna Lisa Zandonella
7	Principi fondamentali sulla comunicazione: la comunicazione verbale e non verbale. Teoria ed esercitazioni pratiche.	4	Lia Pieressa
8	La rete dei servizi di supporto alla grave emarginazione: strutture di accoglienza, servizi offerti da associazioni e Terzo Settore.	4	Anna Lisa Zandonella
9	La rete dei servizi di supporto alla grave emarginazione: servizi di base, tutela legale, laboratori.	4	Anna Lisa Zandonella
10	Il fenomeno immigratorio: inquadramento sociale e giuridico; l'approccio interculturale.	4	Francesca Tiberio
11	L'Osservatorio delle Povertà e delle Risorse: mission, funzioni, modalità operative.	4	Gianluigi Chiaro/Cristina Campana
12	Lavorare insieme in gruppi di lavoro: come sviluppare una metodologia collaborativa.	4	Elisabetta Cecchieri
13	La relazione con le persone in stato di disagio: multidimensionalità della povertà. Introduzione teorico-pratica allo sviluppo delle capacità di ascolto.	4	Anna Lisa Zandonella
14	La gestione dei conflitti: teoria ed esercitazione per affrontare e risolvere i conflitti.	4	Elisabetta Cecchieri/
15	La relazione con le persone in stato di grave marginalità sociale: il lavoro sociale di accompagnamento.	4	Anna Lisa Zandonella
16	La povertà abitativa: definizione, quadro sociale e legislativo, tipologia di interventi: housing first, housing led, housing sociale, co-housing.	4	Gianluigi Chiaro
17	Percorsi di inserimento socio-lavorativo per le persone in stato di grave marginalità sociale.	4	Anna Lisa Zandonella
18	Presentazione di buone pratiche innovative di contrasto all'esclusione sociale per persone senza dimora.	4	Anna Lisa Zandonella

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

È previsto un percorso di 72 ore. La sede prevalente sarà presso il Centro di Ascolto in Piazzetta Prendiparte n. 4; altre sedi potranno essere via S. Caterina n. 8 o via Mazzoni n. 6/4.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Costruire contesti inclusivi a Bologna, Modena e Reggio Emilia

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Porre fine ad ogni povertà nel mondo (Obiettivo 1)

- Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3)
- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4)
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni (Obiettivo 10)

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

Non prevista

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

Non previsto

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Mesi Previsti Tutoraggio: 3 N° ore collettive: 24 N° ore individuali: 4 Tot ore: 28

Questo progetto prevede la misura aggiuntiva del tutoraggio che si avvia dal 9° mese, per 3 mesi. Consiste in un modulo di 24 ore realizzato in 5 giornate per gruppi dai 20 ai 30 volontari e 4 ore di colloquio per volontario/a, con una possibilità aggiuntiva di altre due ore di colloquio per volontario/a. Obiettivo del tutoraggio è strutturare un'opportunità formativa per i volontari e le volontarie perché possano imparare, a partire dalla propria storia ed esperienza di SCU, a scegliere e costruirsi il proprio futuro, dandosi metodo e strumenti propri e sperimentati. Si tratta di trovare il modo di rendere esplicita la valenza non solo formativa, ma anche orientativa del servizio civile universale, che permette ai giovani di sperimentarsi a 360 gradi, facendo sintesi tra le proprie radici, la propria storia scolastica e formativa, le proprie attitudini, passioni, competenze acquisite in ogni ambito e le opportunità e i vincoli del momento e del territorio in cui vivono.